



Newsletter n. 14

2018

Presentiamo un'altra misura rivolta al settore privato delle 6 che il GAL ha selezionato per la propria Strategia Integrata di Sviluppo Locale.

Il GAL ha scelto anche in questa programmazione di finanziare le microimprese dell'artigianato, commercio e turismo che costituiscono una parte importante del tessuto produttivo locale. Infatti ha destinato 1.000.000,00 di euro al settore extragricolo, finanziamenti che consentiranno, sia dal punto di vista economico che sociale, il miglioramento e la riqualificazione di attività così necessarie per la rivitalizzazione delle aree svantaggiate.

L'*Operazione* che presentiamo è la 6.4.3 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali" rivolta alle microimprese dell'artigianato esclusivamente del settore agroalimentare. Si finanziano investimenti per migliorare ed incrementare le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari favorendo la crescita delle tante aziende locali e lo sviluppo sostenibile del territorio con effetti positivi anche sull'agricoltura.

Con la 6.4.3 saranno finanziati investimenti rivolti agli artigiani dell'agroalimentare dell'area GAL per il miglioramento dei beni immobili, acquisto di arredi e dotazioni, nuovi macchinari e attrezzature, acquisizione di programmi informatici per la gestione dell'azienda e per i sistemi di vendita on line dei prodotti e dei servizi.

Il sostegno è del 40% delle spese ammissibili e per ciascuna domanda è previsto un importo massimo di contributo che non può essere superiore a 50.000,00 € e un contributo minimo che non può essere inferiore a 3.000 €.

Il GAL valuta le richieste in base ad alcune priorità comuni a tutte le misure come il "territorio" che premia le aziende delle zone montane o svantaggiate, ed altri criteri invece più specifici come la "qualità dell'investimento" che nella 6.4.3 attribuisce punteggio a chi trasforma prodotti agricoli di aziende che operano nel raggio di 70 km, a chi si approvvigiona da produttori agricoli di base ed anche alle imprese che aderiscono a protocolli o marchi riconosciuti dalla Regione Toscana.

Prevediamo la pubblicazione del Bando entro la fine dell'anno e comunque dopo il benestare della Regione Toscana in quanto la nostra attività si inserisce nella complessità dell'intero Programma di Sviluppo Rurale (PSR) regionale.

Per essere sempre aggiornati sulla nostra attività registratevi sul nostro Sito e consultate la nostra pagina Facebook .